

Consulenza linguistica | [OPEN ACCESS](#)

Corretemi in aiuto per mettermi in salvo

SOTTOPOSTO A *PEER REVIEW***Cristiana De Santis**

PUBBLICATO IL 22 gennaio 2024

Quesito:

Una domanda giunta alla redazione chiede se sia corretto dire “Corrimi in salvo” con valore di ‘Corri a salvarmi’ o ‘Corrimi a salvare’.

Corretemi in aiuto per mettermi in salvo

Si tratta di un’espressione che risulta immediatamente poco naturale all’orecchio del parlante. *In salvo* è in effetti una locuzione avverbiale (nella quale l’aggettivo *salvo* assume eccezionalmente funzione di sostantivo) che entra a sua volta in alcune locuzioni verbali costruite con una gamma ristretta di verbi transitivi: *portare/mettere/porre/trarre in salvo qualcuno*. Potremmo dire “*Mettimi in salvo*”, dove il pronome clitico *-mi* ha valore di oggetto diretto (‘Metti me in salvo’).

Con il verbo *correre*, intransitivo, dovremmo dire *Correre in salvo di qualcuno* (o meglio, diremo *Correre in aiuto/in soccorso di qualcuno*). Dal momento che la costruzione prevede la reggenza della preposizione *di*, la costruzione col clitico *-mi* risulta agrammaticale: **corrimi in salvo* vale ‘corri in salvo a me’. Il clitico in questione, infatti, è normalmente interpretato come oggetto indiretto: *Corrimi incontro* = ‘Corri incontro a me’, tranne in rari casi: *Corrimi in aiuto* = ‘Corri in mio aiuto’.

Va comunque detto che l’espressione *correre in salvo* si trova usata in rete nei siti di *gaming* come traduzione dell’inglese *run to the safety*. *correre in salvo* è l’alternativa ad *affrontare il nemico*. In questo ambito è facile che si diffondano calchi sintattici dall’inglese che forzano, sia pure lievemente, la nostra lingua (*run to my safety* diventa *corrimi in salvo*).

In caso di dubbio è possibile controllare, oltre ai normali dizionari dell’italiano dell’uso (che riportano sotto i verbi o nomi interessati un elenco delle locuzioni o “polirematiche”), dizionari speciali chiamati “delle collocazioni” o “delle combinazioni lessicali”. Questo consiglio vale non solo e non tanto per capire se sia giusto o sbagliato dire *correre in salvo (di qualcuno)*, ma se sia naturale in italiano, se rispetti cioè le preferenze di selezione delle parole che entrano in combinazione. In caso negativo,

meglio correre... al riparo, scegliendo una combinazione più appropriata.

Copyright 2024 Accademia della Crusca

Pubblicato con Attribution - Non commercial - Non derivatives (IT)